

RESOCONTO DI RIUNIONE CON LE OO.SS.

1. DATA, ORA E LUOGO DELLA RIUNIONE

30 novembre 2006, ore 1000, Palazzo Caprara, sala riunioni di SMD – I Reparto.

2. RIFERIMENTI

Riunione tecnica convocata per le vie brevi successivamente all'incontro a livello politico svolto presso UG, tra le OO.SS. e il SSS On. VERZASCHI il 29 novembre u.s..

3. PARTECIPANTI

Presenti: Annesso 1

4. SCOPO

Dopo la riunione sopraccitata è stato ritenuto necessario effettuare un'altra a livello tecnico, limitata ai rappresentanti di SMD e SM di F.A., allo scopo di illustrare alle OO.SS. la riorganizzazione sanitaria interforze recentemente avviata con l'inoltro delle T.O.O. sperimentali degli Ospedali e delle strutture di medicina legale (DMML e CMO di 2° istanza).

5. SVOLGIMENTO DELLA RIUNIONE

Il Capo Reparto Personale di SMD, Amm. Div. PICCHIO, nel porgere il saluto ai partecipanti ed aver richiamato lo scopo della riunione, ha ceduto la parola ai rappresentanti dello SME che hanno illustrato come abbia inciso nella struttura dell'EI la nuova organizzazione sanitaria interforze. In particolare, è stato evidenziato come:

- la ripartizione percentuale del personale nell'area sanitaria aumenta fino al 60% per le p.o. dei civili mentre diminuisce al 40% quella dei militari, dando attuazione all'auspicata "civilizzazione" del settore;
- nei DMML vengano confermate le p.o. del personale civile a meno di quelle afferenti il settore amministrativo, che viene accentrato in un unico organismo con maggiori competenze. Tale diminuzione si concretizza in 17 unità organiche, su un totale di circa 700;
- per il CELIO vengano costituiti due nuovi Dipartimenti, con conseguente aumento del personale civile.

Le OO.SS., nell'esprimere apprezzamento per il nuovo metodo di lavoro utilizzato che permette di entrare nel merito della riorganizzazione manifestano, a fattor comune, che i dati numerici comunicati non permettono un'esauriva informazione. All'uopo, richiedono che l'analisi venga approfondita ente per ente indicando la distribuzione qualitativa delle p.o.. In particolare:

- esprimono l'esigenza di conoscere le funzioni che il personale civile deve svolgere allo scopo di verificare se le posizioni previste corrispondano effettivamente a quelle che discenderanno dalla conclusione dei concorsi per il passaggio ad altro profilo professionale;

- dichiarano che per poter esprimere un parere è necessario conoscere i contenuti delle T.O.O. e che in attesa di tali dati devono essere sospese le procedure in atto;
- informano che una volta pervenuti i dati chiesti si dovrà comunque procedere al passaggio successivo che vedrà coinvolte le OO.SS. a livello locale.

Al riguardo, l'Amm. PICCHIO comunica:

- la piena disponibilità a fornire, in tempi brevi, una situazione più dettagliata, e suddivisa ente per ente, da cui si possa meglio evincere la collocazione dei vari profili professionali;
- che la mancanza effettiva di personale civile impone di prevedere comunque delle p.o. per militari che saranno sostituite una volta acquisita la professionalità civile.

I rappresentanti si dichiarano soddisfatti della disponibilità ottenuta assicurando che, una volta pervenuti i nuovi documenti, questi verranno trattati in tempi ristretti per poter fornire con immediatezza eventuali osservazioni.

Infine le OO.SS. manifestano la contrarietà in merito al provvedimento che ha riorganizzato l'Ospedale di BARI in DMML transitandolo alla dipendenza dell'AM e trasferendolo in una nuova sede in BARI PALESE. In particolare :

- esprimono perplessità in quanto l'attuazione del provvedimento e il conseguente trasferimento a BARI PALESE comporterà comunque la ristrutturazione dell'attuale caserma "Bonomo" per riadattarla ad un nuovo impiego¹;
- segnalano che la struttura di BARI PALESE deve essere dotata di apparecchiature sanitarie e pertanto occorre un investimento non trascurabile, mentre sono state concluse delle ristrutturazioni importanti nella caserma "Bonomo";
- evidenziano come nel D. Lgs n. 253/05 non era stata prevista la soppressione dell'Ospedale Militare di Bari;
- rappresentano che non sarà facile avviare la nuova struttura presso BARI PALESE in quanto attualmente non sono presenti dipendenti civili;
- segnalano che presso la città di Bari l'A.M. mantiene due strutture in cui ha sede un alto Comando che forse potrebbero essere allocate nel sedime di Palese;
- evidenziano che lo "spostamento" del DMML sul sedime di Palese crea notevoli disagi all'utenza;
- propongono l'allocazione del futuro DMML di Bari presso l'attuale sedime dell'Ospedale Militare.

Infine, evidenziano che la delicatezza della problematica, qualora non risolta a livello tecnico comporterà il coinvolgimento dell'autorità politica.

¹ Insediamento del D.M. di BARI e il C/do RFC "Puglia" attualmente ubicati nella caserma "PICA".

Al riguardo l'Amm. PICCHIO, nel rassicurare che il reimpiego del personale ora impiegato nell'ospedale avverrà nell'ente che si insedierà nella struttura della caserma "Bonomo", specifica altresì che:

- la decisione di trasferire l'Ente da BARI a BARI PALESE è conseguente a due sopralluoghi effettuati da commissioni dello SMD (che hanno accertato l'opportunità del trasferimento) e discende dalla necessità di dismettere beni immobili vetusti, nel centro della città (caserma "Picca") in attuazione di quanto disposto dalla finanziaria;
- la denominazione di ospedale non è più attuale, considerando l'attuale previsione normativa per le strutture sanitarie nazionali;
- la Caserma "Bonomo" è attualmente utilizzata da altre amministrazioni. (*)

L'Amm. PICCHIO, nel concludere la riunione, rinvia le discussioni sia per la parte sanitaria che per la riorganizzazione territoriale dell'EI, avviata con il D.Lgs. 253/2005 ad un nuovo incontro, da svolgere il prossimo 6 dicembre presso la medesima sala del I Reparto di SMD (V piano palazzo Caprara).

Alle ore 1430 l'incontro viene chiuso.

Letto e sottoscritto si approva.

Roma, 30 novembre 2006

Per l'amministrazione:

Il Capo Reparto Personale

Amm. Div. Alessandro PICCHIO



Per le OO.SS.:

CISL F.P.

F.P. CGIL

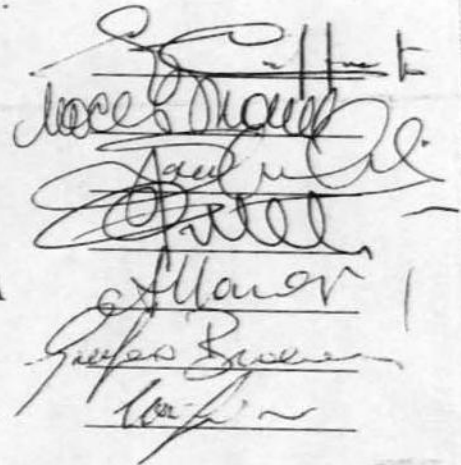
UIL P.A.

FLP DIFESA

ACD INTESA

UNSA/SIAD

RdB/CUB P.I.



*) Commissioni Paritetiche